

verrebbe se si dovesse discutere la facoltà al Governo di istituire le sezioni di pretura in genere e quindi di sopprimere delle preture esistenti oltre quelle che sono state soppresse! *(Bene!)*

Dopo ciò prego la Camera di votare l'articolo aggiuntivo come io l'ho accettato e tenendo conto dei commenti che ho creduto di fare intorno al suo significato *(Bene! — Commenti!)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Tripepi. Su che cosa?

TRIPEPI. Ho anche un fatto personale con l'onorevole Abignente. *(Interruzione del deputato Abignente)*.

Allora al fatto personale rinunzio.

Io accetto la raccomandazione dell'onorevole ministro di non insistere nella mia proposta. Accetto, perchè siccome con questo articolo, non so se chiamarlo articolo, od ordine del giorno...

Voci. È un articolo di legge.

TRIPEPI. ...con questo articolo si dice al Governo di presentare un disegno di legge, chi è che vieta al Governo, dato che l'onorevole ministro si persuade delle mie idee, se non ora, in seguito, di estendere il disegno di legge anche a quel concetto? *(Commenti)*. Siccome dunque l'articolo aggiuntivo non urta con la mia proposta, io la ritiro e aderisco a quella dell'onorevole Finocchiaro-Aprile.

PRESIDENTE. Pongo a partito l'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Finocchiaro-Aprile, contro cui del resto non vi erano proposte concrete.

Chi l'approva si alzi.

*(È approvato)*.

Segue ora l'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Landucci ed accettato dal Governo. Esso è così concepito:

« La facoltà concessa al Governo del Re dalla legge 8 luglio 1894, n. 280, prorogata fino al 31 dicembre 1904 dalla legge 28 dicembre 1902, n. 529, gli è mantenuta anche in seguito ».

Pongo a partito questo articolo aggiuntivo.

*(È approvato)*.

Viene ora l'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Tripepi, così concepito:

« Il Governo, prima di emettere i provvedimenti relativi ai magistrati di cui all'articolo 6 sentirà la Commissione consultiva sulla promovibilità o no dei pretori, che abbiano raggiunto i 65 anni di età e 25 anni di servizio ».

Onorevole Tripepi, mantiene questa sua proposta?

TRIPEPI. Desidererei di conoscere il pensiero del Governo.

RONCHETTI, ministro di grazia e giustizia. La prego di ritirarlo.

PRESIDENTE. Onorevole Tripepi...

TRIPEPI. Spiego in due parole il mio concetto: è un'idea che abbiamo ventilato ieri a proposito dei magistrati che saranno messi fuori della legge.

RONCHETTI, ministro di grazia e giustizia. Fuori di carriera, non fuori della legge.

TRIPEPI. Li mandate a casa senza una ragione al mondo. L'articolo 6 dice che i pretori che hanno 65 anni di età e 25 anni di servizio sono dispensati dal servizio e collocati a riposo. Non parlo di umanità perchè qui spesso poco si sente *(Ooh!)* ma parlo di giustizia: è giusto che un pretore, solo perchè ha 65 anni se ne debba andar via? Qui vi sono moltissimi colleghi che hanno 65 anni eppure rimangono deputati, vogliono diventare ministri e progredire. La sola colpa di questi pretori sarebbe di avere 65 anni. L'articolo 6 colpirebbe così tanto il magistrato che non è stato scrutinato, quanto quello che è stato dichiarato impromovibile, quanto quello che è stato dichiarato promovibile. *(No! no!)* Allora non avete sentito la discussione di ieri. Ieri abbiamo sollevato la questione e l'articolo 6 è stato votato per divisione.

Del resto io non volevo che spiegare il mio concetto e sono sicuro che l'onorevole ministro l'ha capito. Egli, o accogliendo il mio articolo aggiuntivo o in altra maniera dovrà provvedere.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, accetta quest'articolo aggiuntivo dell'onorevole Tripepi?

RONCHETTI, ministro di grazia e giustizia. Ho già detto che non l'accetto.

CAVAGNARI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ma ieri la Camera ha già deliberato in argomento. Si vuole far entrare dalla finestra ciò che si è cacciato dalla porta.

CAVAGNARI. Una semplice dichiarazione. Io desidererei che per questi magistrati per i quali si vuol prendere un provvedimento così barbino *(Oh! oh!)* l'onorevole ministro consentisse che la Commissione consultiva rivedesse definitivamente la loro condizione di promovibilità, e solo in base a questo esame della nuova Commissione consultiva, così come venne riformata, si procedesse all'applicazione dell'articolo 6 *(Interruzioni — Commenti)*.

PRESIDENTE. Metto a partito l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Tripepi, che non è accettato nè dal ministro, nè dalla Commissione.

TRIPEPI. Desidererei sapere che cosa ne pensa il Governo.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro ha detto che non lo accetta.

TRIPEPI. Allora, per non recar dispiacere all'onorevole ministro, che mi è tanto amico, ritiro il mio articolo aggiuntivo. *(Ooh! — Bene! Bravo!)*.